



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.
... e donaci la tua salvezza

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Il Domenica di Avvento – 7 dicembre 2014

Liturgia della Parola: *Is 40,1-5.9-11; Pt**3,8-14 Mc***1,1-18.

La preghiera: *Mostraci, Signore la tua misericordia ...*

... e donaci la tua salvezza

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. (Mc.1,1) Oggi la liturgia della seconda domenica di Avvento propone i primi otto versetti del Vangelo di Marco, il vangelo che ci accompagnerà quest'anno. Tutto, anche le virgole, in questo breve titolo, è necessario. Intanto la prima parola: inizio, in greco *archè*. È la parola con cui si apre la Bibbia: *In principio Dio creò*. Ed è anche la parola con cui comincia il vangelo di Giovanni: *In principio era il Verbo*. Inizia il vangelo, in greco *euaggelion*: la buona notizia di Gesù. "Marco viene considerato l'inventore" del genere letterario "vangelo" inteso come "racconto" che si propone di rendere viva la parola e la persona di Gesù." (G. Perego) Ed è inizio di un cammino in avanti che ha un primo traguardo: riconoscere Gesù come il Cristo, cioè come il Messia. Sarà Pietro a confessarlo per primo: "Tu sei il Cristo." (Mc.8,29) Però il cammino non è finito qui. C'è un secondo traguardo da raggiungere: riconoscere e accogliere Gesù come Figlio di Dio. Sarà il centurione romano a riconoscerlo quando sotto la croce lo vede morire "in quel modo": "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio". (Mc.15,39). Riconoscerlo e arrivare a confessarlo come *Cristo*, cioè Messia, e come *Figlio di Dio*: questo solo è il cammino del discepolo, questo è veramente il Vangelo.

Venne Giovanni che battezzava nel deserto. (Mc.1,4) Compare subito sulla scena Giovanni il Battista. Marco introduce la sua missione con un brano del profeta Isaia: *Consolate, consolate il mio popolo...* È il brano con cui inizia il capitolo 40 del profeta Isaia dove si parla di un messaggero che deve preparare la strada al Signore e ricondurre in patria il popolo di Israele che era in esilio. Giovanni il Battista è questo messaggero. Marco lo presenta con brevi



cenni: vive nel deserto di Giuda, veste e mangia come vestiva e mangiava il profeta Elia - pelli di cammello utilizzati per coprirsi, cintura di pelle ai fianchi, locuste e miele selvatico come nutrimento - L'evangelista non fa nulla a caso: vuol aiutarci a riconoscere nel Battista il profeta Elia, il profeta degli ultimi tempi. "È lui l'Elia che voi aspettate", dirà poi Gesù. Noi

sappiamo dal vangelo dell'infanzia dell'evangelista Luca che Giovanni è figlio del sacerdote Zaccaria. Evidentemente se è qui egli ha lasciato Gerusalemme ed è venuto nel deserto di Giuda dove vivono comunità di tipo monastico. I manoscritti del Mar Morto scoperti subito dopo la seconda guerra mondiale nella zona di Qumram hanno rivelato la presenza di comunità importanti che vivevano in quella zona, in opposizione al culto del tempio. Giovanni Battista probabilmente le conosce, le ha frequentate, ne fa parte o ne ha fatto parte. Egli battezza. Il suo battesimo è un segno penitenziale di conversione: prepara al battesimo "nello Spirito Santo" che sarà amministrato da uno "più forte di lui". Il Papa, quando recentemente è andato in Giordania ha celebrato a Bethabara, al di là del Giordano, su un piccolo affluente dove scavi archeologici importanti hanno portato alla luce tracce significative di un luogo dove si battezzava. La folla accorre da tutta la Giudea. Il battesimo di conversione del Battista esprime un impegno vero di cambiamento per aprire il cuore alla novità di colui che deve venire.

Preparate la strada del Signore. (Mc.1,3)

La liturgia della seconda domenica di Avvento vuole guidarci nel nostro cammino di preparazione al Natale. Fissa le linee fondamentali di una spiritualità dell'Avvento sull'esempio di Giovanni il Battista. È spiritualità di *consola-*

zione: "Consolate, consolate il mio popolo," dice il profeta nella I lettura della Messa. Dio viene per darci forza, per aiutarci, per portare gioia. È spiritualità che esige *raccoglimento*. È spiritualità che mira alla conversione. Proprio per trovare un po' di raccoglimento ci conduce nel deserto dove c'è silenzio ed è possibile ascoltare la sua voce: egli vuol parlare al cuore. Il deserto non è un luogo geografico: è una esperienza di *silenzio interiore, di ascolto della*

parola, di maggiore semplicità. Queste le indicazioni per vivere l'Avvento.

Per la vita.

Un versetto bello da ricordare nella settimana potrebbe essere un versetto della Prima lettera di Pietro: (1Pt. 3,15) *Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.*

Lunedì 8 dicembre - Festa dell'Immacolata

Liturgia della Parola: Gn 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38

La Vergine Maria

(Dal Breviario patristico di don Emilio Gandolfo
«Non deve sorprendere — dice sant' Ambrogio — che il Signore, volendo redimere il mondo, abbia cominciato la sua opera da Maria. Colei, per mezzo della quale preparava la salvezza di tutti, sarà così la prima a raccogliere da suo Figlio il frutto della salvezza» (su Luca II, 17). Subito dopo il santo vescovo di Milano aggiunge: «Ogni anima che crede, concepisce e genera il Verbo di Dio. Se infatti, secondo la carne, una sola è la madre di Cristo, in virtù della fede Cristo è il frutto di tutti» (II, 26). Quest'audace affermazione è ben fondata e illumina il mistero che si è compiuto in Maria

— termine fisso d'eterno consiglio — e che si compie anche nei credenti che come Maria offrono la loro carne, cioè la loro esistenza, perché in essi il Verbo prolunghi la sua incarnazione.

San Bernardo richiama la nostra attenzione su l'annuncio a Maria e sulla sua risposta. Se la nostra salvezza dipende dall'obbedienza di Abramo, dipende ancor più dalla risposta di Maria. E la salvezza del mondo è legata in qualche modo alla risposta di ciascuno di noi.

*Riguarda ormai ne la faccia che a Cristo
più si somiglia, ch'è la sua chiarezza
sola ti può disporre a veder Cristo.*

[DANTE, *Paradiso* XXXII, 85-87]

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Lunedì 8: Festa dell'Immacolata

Le Messe seguiranno l'orario domenicale.
8.00-9.30 - 10.30 - 12.00 - 18.00

Al Circolo AUSER della Zambra viene celebrata la Messa ogni domenica e solennità **alle ore 10.00**

Giornata UNITALSI parrocchiale


Lunedì 8 dicembre alla **mess**a delle 12.00 presente il nostro gruppo UNITALSI, con i volontari e i malati. Dopo la messa si fermano a pranzo nel salone parrocchiale. Le offerte della messa delle 12 sono devolute alle attività del gruppo.

Mercatino del ricamo

Con sabato **6 dicembre** si è aperto il **Mercatino del Ricamo** nella sala S. Sebastiano.

† I nostri morti

Perini Michele, di anni 93, viale della Repubblica 84; esequie il 1 dicembre alle 15,30.

Giachetti Lelio, di anni 78, via Cadorna 7; esequie il 2 dicembre alle ore 15.

Modigliani Valeria, di anni 83, via Lazzarini 62; esequie il 3 dicembre alle ore 15.

Marafioti Salvatore, di anni 88, viale Togliatti 16; esequie il 5 dicembre alle ore 11.

PULIZIA STRAORDINARIA CHIESA

Martedì 9 dicembre – ore 21.00: grazie a tutti quelli che vorranno partecipare.

CORSO CRESIMA VICARIALE

Lunedì **15 dicembre** alle ore 21,00 a s. Croce Quinto, 2° incontro Corso Cresima adulti.

A CENA PER LA PIEVE

Venerdì 12 dicembre

PRESSO IL TEATRO DELL' ORATORIO

Menù

Antipasto toscano - Penne al sugo di capriolo

Arista steccata al forno - Fagioli rifatti all'arista

Dolci assortiti - frutta di stagione

(sconto per bambini)

Destinati ai lavori alla facciata

e loggiato della Pieve

Costo: 15 euro - Iscrizione Presso:

FERRAMENTA PARIGI - in piazza del Comune

ARCHIVIO PARROCCHIALE - 0554489451

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

Sarà effettuata una raccolta viveri sabato 13 dicembre, organizzata dalla Coop, dalla Caritas e dal Comune. Si tratta di dare la disponibilità per un turno di due/tre ore fuori da un grande magazzino del nostro comune per raccogliere e inscatolare gli alimenti. Chi fosse disponibile può contattare direttamente a *Filippo Casini* (casini.filippo@libero.it) cell. 3280073433.

Mercatino di Natale

13 e 14 dicembre

Allestito nella Sala san Sebastiano e finalizzato ai lavori alla Pieve. Con lavori e manufatti realizzati da genitori, animatori e amici dell'oratorio. Per collaborare contattare Maria (0554218733).

ORATORIO PARROCCHIALE

SABATO INSIEME

L'oratorio è aperto tutti i

sabato pomeriggio: attività con animatori e

gioco libero, pattinaggio, merenda:

Cerchio d'inizio alle 16.00, con accoglienza

dalle 15.30 e conclusione alle 18.00.

Sabato prossimo 13 dicembre ore 17.00:

"RACCONTI DI NATALE"

Spettacolo per bambini

CATECHISMO

- I bambini di **III elementare** questa settimana hanno l'incontro settimanale nei gruppi con i catechisti. Le famiglie dei bambini di III

elementare che non l'avessero, prendano la corona dell'Avvento in sacrestia o archivio.

- I bambini di **IV elementare** si incontrano direttamente sabato 13 dicembre dalle 15.00 alle 17, bambini con i catechisti e genitori con i sacerdoti.

- per i **bambini di V**: continuano le prove in settimana dell'evento canoro

Domenica 14 dicembre ore 15.30

"lo canto per la Pace"

Coro dei bambini che hanno fatto la Prima

Comunione a settembre /ottobre.

In Pieve: rivolto a la parrocchia.

FESTA DELL'EPIFANIA

6 gennaio 2015

ore 15.00: ritrovo di tutti i bambini del catechismo davanti al presepe in piazza per presentare a Gesù un dono per i poveri.

16.00: concerto di Natale della

Scuola di Musica di San Lorenzo.

Adorazione e appuntamenti dei giovani

Stasera **sabato 6 dicembre** l'appuntamento mensile di preghiera per i gruppi dopo cresima e giovani: **dalle 21 alle 22.00 in chiesa adorazione eucaristica** con canti e letture.

In Avvento poi si invitano i giovani alla recita delle lodi al mattino alle 7.30 e il **martedì pomeriggio per i vesperi insieme alle 19.30.**

Incontro del Dopocresima '97 venerdì 12 dicembre dalle 20 alle 22, con cena a sacco

Ultimo dell'anno in oratorio

- I ragazzi DOPOCRESIMA I-III superiore ('98-2000) si stanno organizzando per un momento di festa in oratorio per la sera del 31 dicembre. La serata è aperta a tutti i ragazzi "pari-età", ma ovviamente con delle regole e uno stile concordato. Chi fosse interessato si rivolga a *don Jimmy* o *Simone* 335723446.

- Anche un **gruppo di famiglie** si sta organizzando per la sera del 31/12, sempre negli spazi dell'oratorio; cena insieme portando ognuno qualcosa, attesa del nuovo anno in stile semplice e sobrio. Potete far riferimento in archivio o a *don Jimmy* e *don Daniele* per avere di contatti a cui rivolgersi.

Uscita 28 - 29 Dicembre

DOPOCRESIMA I-III superiore ('98-2000)

Due giorni di servizio nella gioia dell'amicizia
e dello stare insieme presso il

Villaggio s. Francesco - Casa di riposo s. Carlo



Partenza da oratorio: dom. 28
ore 14,30; Rientro: lunedì 29
ore 18.30 circa – COSTO: 20 Euro

**APPUNTAMENTI A
S. MARIA A MORELLO**



✓ **Oggi Domenica 7 dicembre**

"L'ACCOGLIENZA COME STILE DI VITA"

Incontro alle **ore 15,30** - con la possibilità
di condividere prima il pranzo.

"Accogliere Dio"

Fra' Eliseo - Eremo "Le Stinche"

Info: Elisa 3312505786 - Antonella:
3397545835 mauro.ventisette@alice.it

✓ **Domenica 21 dicembre - ore 15,30**

Il canto di Natale

di Charles Dickens

Spettacolo con *Luca Mauceri*

✓ **31 Dicembre 2014**

"Ultimo dell'anno a morello"

20,30: **Cena condivisa** portando
ognuno qualcosa

22,00: - **VEGLIA PER LA PACE**

accompagnati dalla figura di san Francesco.

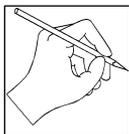
Canti, letture, danze, momenti di
preghiera e di silenzio ...

23,30: In attesa del nuovo anno!

Siete tutti i benvenuti!

Info: Antonella 3397545385

Elisa 3333717644



APPUNTI

Ci pare opportuno ritornare in
questa settimana in cui celebra-
mo la festa dell'Immacolata alla

Evangelii gaudium, l'enciclica di Papa France-
sco e raccogliere da lui un pensiero e una pre-
ghiera da rivolgere alla Madonna.

**Lo sguardo su Maria,
la Madre del Vangelo**

Noi oggi fissiamo lo sguardo su Maria, la Ma-
dre del Vangelo, perché ci aiuti ad annunciare
a tutti il messaggio di salvezza e perché i nuovi
discepoli diventino operosi evangelizzatori...
Vi è uno stile mariano nell'attività evangelizza-
trice della Chiesa. Perché ogni volta che guar-
diamo a Maria torniamo a credere nella forza
rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto. In
lei vediamo che l'umiltà e la tenerezza non
sono virtù dei deboli ma dei forti, che non han-
no bisogno di maltrattare gli altri per sentirsi
importanti. Guardando a lei scopriamo che
colei che lodava Dio perché «ha rovesciato i
potenti dai troni» e «ha rimandato i ricchi a
mani vuote» è la stessa che assicura calore
domestico alla nostra ricerca di giustizia. È
anche colei che conserva premurosamente «tut-
te queste cose, meditandole nel suo cuore». Maria
sa riconoscere le orme dello Spirito di
Dio nei grandi avvenimenti ed anche in quelli
che sembrano impercettibili. È contemplativa
del mistero di Dio nel mondo, nella storia e
nella vita quotidiana di ciascuno e di tutti. È la
donna orante e lavoratrice a Nazaret, ed è an-
che nostra Signora della premura, colei che
parte dal suo villaggio per aiutare gli altri «sen-
za indugio». Questa dinamica di giustizia e di
tenerezza, di contemplazione e di cammino
verso gli altri, è ciò che fa di lei un modello
ecclesiale per l'evangelizzazione. Le chiediamo
che con la sua preghiera materna ci aiuti affi-
ché la Chiesa diventi una casa per molti, una
madre per tutti i popoli e renda possibile la
nascita di un mondo nuovo. È il Risorto che ci
dice, con una potenza che ci riempie di immen-
sa fiducia e di fermissima speranza: «Io faccio
nuove tutte le cose» (Ap 21,5). Con Maria av-
anziamo fiduciosi verso questa promessa, e
diciamole:

*Vergine e Madre Maria,
tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita
nella profondità della tua umile fede,
totalmente donata all'Eterno,
aiutaci a dire il nostro "sì"
nell'urgenza, più imperiosa che mai,
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.
Madre del Vangelo vivente,
sorgente di gioia per i piccoli,
prega per noi. Amen. Alleluia.*